

Nell'immaginario comune la Roma imperiale ha assunto a lungo il ruolo di centro del mondo che essa stessa dominava: un centro così forte da imporre fino alle più lontane periferie i propri modelli organizzativi (politici, sociali, economici), il proprio sistema culturale, le proprie pratiche di vita. Ma un vivace dibattito sviluppatosi negli scorsi decenni ha messo in discussione l'impostazione classica del problema e ha richiamato l'attenzione su forme di interazione dialettica fra l'*Urbs* e i 'centri minori' delle province. Questo dibattito, che ha portato alla riformulazione del tradizionale paradigma romanocentrico, ha visto come protagonisti soprattutto storici e archeologi. Più recentemente, il contributo degli storici della letteratura ha mostrato come l'analisi dei testi letterari aiuti a differenziare punti di vista 'centrali' e 'periferici', e nello stesso tempo ha messo in luce la pluralità di declinazioni dei concetti di centro e periferia, corrispondenti a categorie non solo spaziali, ma anche sociali ed esistenziali.

Alessia Bonadeo, prof. associata di Lingua e letteratura latina presso l'Università di Pavia, studia i rapporti tra scienza antica e mito (cf. i voll. *Mito e natura allo specchio. L'eco nel pensiero greco e latino*, 2003 e *Iride: un arco tra mito e natura*, 2004), la poesia erotica latina e la produzione d'occasione di età flavia con particolare riguardo a Stazio (cf. i voll. *L'Hercules Epitrapezios Novi Vindicis*, 2010 e *Stazio alla moglie Claudia. Riflessioni in margine a silv. 3,5*, 2021).

Alberto Canobbio è prof. associato di Lingua e letteratura latina presso l'Università di Pavia. Si è interessato in primo luogo di Marziale: tra i suoi lavori si segnalano il commento al libro V (con edizione critica del testo) e una monografia di carattere anche storico-giuridico (*La lex Roscia theatralis e Marziale, il ciclo del libro V*). Altri suoi interessi sono la poesia latina arcaica e lo studio dell'epistolario di Plinio il Giovane dal punto di vista intertestuale.

Elisa Romano è prof. ordinaria di Filologia classica presso l'Università di Pavia. I suoi principali interessi di ricerca riguardano la storia della cultura nella tarda repubblica romana e in età augustea (con particolare attenzione a Lucrezio, Cicerone, Varrone, Orazio) e i testi scientifico-tecnici latini: in quest'ambito ha pubblicato una monografia su Vitruvio e un commento al *De architectura*, oltre a una monografia sulla letteratura medica nel I secolo d.C.

In copertina:
Pianta di Roma con figure di Giove, Marte, Apollo e Minerva. Palazzo Pubblico, Siena, Italia.
Foto Scala, Firenze

ISBN 978-88-6952-140-9



9 788869 521409



ePUB

In vendita sui principali
bookstore online e su
egeaonline.it

www.paviauniversitypress.it

Euro 29,00

BONADEO · CANOBBIO · ROMANO

Centro e periferia nella letteratura di Roma imperiale



a cura di

ALESSIA BONADEO · ALBERTO CANOBBIO · ELISA ROMANO

Centro e periferia nella letteratura di Roma imperiale

Pavia University Press

